ISTITUTO PER L'ORIENTE C.A. NALLINO

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1994

Signori Soci,

come noto, in base alla L. 10.10.1989 n. 354, l'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino non è più tenuto all'osservanza delle disposizioni relative alla contabilità pubblica. Per questa ragione il nostro Istituto è tornato alla redazione di scritture riassuntive come previsto dal combinato disposto dagli artt. 2423 e 2424 del c.c., di recente modificati per la recezione di alcune direttive comunitarie. Il presente bilancio tiene conto anche di tali innovazioni.

Va detto che la manovra economica per il risanamento della finanza pubblica che ha contratto per il 25% il contributo ha indotto il Consiglio di Amministrazione come criterio di sicurezza a bloccare ogni spesa che non avesse una copertura costituita da effettiva liquidità o che non fosse indispensabile. Pur tuttavia, la rigorosa ed oculata gestione delle risorse, ha consentito di ricavare un'entrata di oltre diciassette milioni per interessi attivi bancari, postali e su titoli di Stato. Ma procediamo con ordine.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1994 per quanto riguarda la situazione patrimoniale si presenta come segue:

Attivo:	1.888.237.412
Passivo:	479.473.263
Attivi patrimoniale e di valutazione:	1.408.764.149

Tra le poste dell'attivo patrimoniale figura l'importo di £ 400.000.000 per il magazzino delle pubblicazioni dell'Istituto, tenuto conto che alcuni titoli hanno un limitato assorbimento, anche dovuto a difficoltà di distribuzione o di promozione in settori mirati del mercato: tale voce, pur iscritta con i soliti criteri di cautela per non dare una valutazione fittizia, giacché se è vero, come è vero, che nessun titolo in catalogo è fuori dal mercato, è pur vero tuttavia che numerosi titoli hanno un assorbimento limitato, tiene conto della ristampa del Dizionario arabo-italiano e della grammatica, oltre ad alcuni nuovi titoli.

Prescindendo dalle voci di valutazione, - il solo immobile di Via Ruffini (eredità Nallino), è valutato secondo gli estimi catastali in vigore -, quelle relative alle biblioteche, sono calcolate a valori inferiori a quelli reali per le evidenti ragioni di prudenza, la situazione patrimoniale si presenta:

Attivo:	508.237.412
Passivo:	479.473.263

Il risultato dimostra che la gestione, nell'esercizio 1994 malgrado le difficoltà oggettive e numerose di cui si è sopra fatto cenno, ha raggiunto risultati apprezzabili.

Nell'attivo le voci crediti per £ 51.892.837, comprensivi di £ 1.224.121 per interessi v. banche e amm.ne postale, sono costituite da crediti documentari per £ 49.131.500, per il resto si tratta di effettiva liquidità sui conti correnti postali o bancario investita in BOT trimestrali e semestrali, come segue:

Disponibilità su c/c bancari e numerario esistente in cassa	104.542.813
Disponibilità su c/c postale	1.945.397
Titoli di Stato - Buoni del Tesoro BOT trimestrali e semestrali	330.000.000

Sono state eliminate, ormai da alcuni esercizi, tutte le voci che potrebbero alterare la reale situazione con l'iscrizione di crediti inesigibili: per quanto riguarda, infatti, i crediti di imposta (IVA) si è preferito continuare con l'adozione del criterio di cautela: saranno iscritti solo al momento del loro effettivo recupero come sopravvenienza attiva dell'esercizio.

Al passivo, oltre ai capitoli relativi ai residui dei fondi CNR, come segue:

Fondo gestione residui ricerche	110.492.683
Fondo gestione contributi convegni	2.000.000
Fondo gestione stampa serie giuridica	64.305.530
Fondo gestione Oriente Moderno 1993 e 1994	16.460.000
Fondo Gestione Rassegna di Studi Etiopici 19921, 1993 e 1994	20.000.000
per complessive £	213.258,213

Fra le poste al passivo quella che rappresenta lo sforzo maggiore compiuto per la chiarezza delle scritture è quella relativa al fondo spese da liquidare per un ammontare di £ 212.624.050. Il fondo in dettaglio comprende

deposito libri	6.500.000
accantonamento demanio	151.000.000
Oriente Moderno (1993 e 1994)	21.080.800
spedizione riviste	3.552.250
stampa pubblicazione	2.993.000
Biblioteca sociale	8.500.000
missione Sudan	18.998.000
TOTALE	212.624.050

La ricognizione di tutte le partite rappresentate nel fondo consentirà una buona gestione degli accantonamenti senza rischi di sfondamento di capitoli giacché si potrà eventualmente, con opportune delibere, modificare la politica di spesa. Con somme eventualmente liberate e opportunamente portate in economia si potranno affrontare nuove spese.

Fra gli accantonamenti emergono per la loro consistenza di £ 151.000.000 quelli per il Demanio. Si spera che nel corso dell'esercizio 1994 tale problema possa essere risolto e parte degli accantonamenti possano essere impiegati per sostenere alcune ricerche che meriterebbero più adeguati stanziamenti.

Quanto al conto economico esso ha le seguenti risultanze:

componenti positive	295.184.000
componenti negative	295.184.000

e chiude perfettamente in pareggio.

In primo luogo va detto che gli effetti della nuova manovra finanziaria che ha ridotto notevolmente il bilancio del CNR, colpendo particolarmente le contribuzioni per le ricerche relative alle scienze umane hanno avuto un riflesso sull'esercizio 1994.

Le entrate per la vendita delle pubblicazioni per £ 76.968.100 hanno avuto un notevole incremento rispetto all'esercizio 1993.

Motivo di particolare soddisfazione, unitamente alle entrate per interessi attivi ammontanti a 17.613.452, frutto di una oculata gestione, è la somma di £ 5.830.000 per quote sociali, sintomo di un ritrovato interesse per il nostro Istituto.

L'entrata relativa al canone di locazione dell'immobile di Via Ruffini (Eredità Nallino) è di poco più di £25.000.000. Il ricavato della locazione è attualmente notevolmente inferiore al valore del mercato; inoltre ben £ 10.600.000 sono state assorbite da imposte e tasse.

Fra le entrate di esercizio va rilevato come ulteriore motivo di soddisfazione, un contributo della Banca di Roma di £ 10.000.000 per il finanziamento della ricerca sul Sistema bancario islamico. A questi finanziamenti si è aggiunta la Fondazione Cariplo con un contributo di £ 3.000.000 e l'Università di Roma Tor Vergata per £ 6.800.000.

Il promesso contributo straordinario del MAE per il "Progetto Santillana" non è ancora pervenuto, si spera per il prossimo esercizio. Si è invece ottenuto un contributo di circa £ 5.000.000 per la missione archeologica in Sudan. Il contributo ordinario è stato, per le ragioni note, di sole £ 52.500.000.

Per ciò che concerne le uscite, va sottolineato che le spese di gestione sono state contenute al massimo. Uno sforzo si è fatto anche per poter stampare con un sistema più economico i fascicoli della rivista Oriente Moderno. Si è proseguita la pubblicazione, grazie ai contributi CNR, della gloriosa Rassegna di Studi Etiopici, in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Si sono predisposti ulteriori accantonamenti per i canoni di locazione di Via Caroncini.

Più in dettaglio le spese generali sono state:

nell'esercizio 1994 si sono avute spese per lavoro dipendente, oneri previdenziali e TFR per circa 24.000.000, nonché la somma di £ 33.636.000 per assicurazioni a garanzia di indennità pregresse che in sostanza rappresenta un lieve miglioramento per le collaborazioni relative all'ultimo decennio; si tratta di uno sforzo che l'Istituto ha compiuto in segno di riconoscimento per la fedeltà dimostrata dai dipendenti nei momenti di maggiore difficoltà economiche.

La voce più importante tra le uscite riguarda quella di £ 15.000.000 accantonati per i canoni demaniali di via Caroncini. L'accantonamento totale raggiunge così come sopra detto la somma di £ 151.000.000 che dovrebbe essere sufficiente per la risoluzione della controversia.

Quanto alle spese di funzionamento si è avuto il seguente dettaglio:

spese funzionamento

• manutenzione macchine e acquisto parti di ricambio	3.995.000
• postali, telegrafiche e bollati	2.537.000
• mater. di consumo (cancel. e varie)	2.760.000
• manutenzione ufficio	4.647.000
• consulenze professionali e rimborsi spese	3.690.000
• utenze: ACEA e SIP	3.975.000
• riscaldamento loc. Via Caroncini 19	4.471.000
• rimborso spese viaggio per missioni e partecipazione C.d.A.	1.440.000

tasse e concessioni governative	1.603.000
commissioni e oneri bancari	854.000

Notevole l'impegno finanziario per la ristampa del dizionario per circa £ 25.000.000.

Anche la biblioteca ha avuto una certa attenzione e tra fondi spesi e impegnati si è giunti ad una somma di £ 2.654.000. Le biblioteche dell'IPO, infatti, meritano la massima attenzione, essendo tra le più importanti biblioteche orientalistiche d'Italia. La Biblioteca sociale dell'Istituto è certamente unica in Italia per la storia del Vicino e Medio Oriente del ventesimo secolo.

Alla missione in Sudan del prof. Oman, che viene svolta in collaborazione con il CNR e l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, è destinato l'apposito contributo del MAE.

Infine è opportuno rilevare le spese di gestione degli immobili: le imposte per £ 10.600.000 assorbono quasi la metà dell canone di locazione dell'immobile di Via Ruffini.

Nell'insieme, confortati dal parere positivo dei Revisori dei Conti, facendo tesoro dei loro suggerimenti in ordine alla tenuta delle scritture, alla necessità di contenere le spese, restando da risolvere la sola questione del Demanio circa la locazione dei locali sociali, pur avviata positivamente e per la quale le somme accantonate dovrebbero coprire i canoni ricognitori che, per le vigenti disposizioni, spettano al nostro Istituto, riteniamo che pur in mancanza finora di un rifinanziamento da parte del Ministero degli Affari Esteri, l'IPOCAN abbia riconquistato quel posto che gli spetta in campo internazionale.

Va detto, tuttavia, che il Consiglio di Amministrazione dovrà negli esercizi a venire dispiegare molta attività per individuare nuove vie di finanziamento, sia per le ricerche sia per l'attività istituzionale, giacché la situazione delle finanze pubbliche non sembra, a breve termine, essere tale da poter prevedere quel finanziamento che consentirebbe all'Istituto di svolgere fino in fondo la propria attività che il quadro politico interno e internazionale richiederebbe.

***

Nel primo quadrimestre dell'esercizio 1995 va rilevato, ai fini della chiusura del bilancio dell'esercizio in oggetto, che è stata incassata oltre la metà dei crediti contro fattura:

Ottimo l'andamento delle vendite nel I quadrimestre dell'esercizio 1995.

Costante l'adozione dei criteri di rigorosa economicità e il reinvestimento della liquidità in BOT trimestrali e semestrali.

IL PRESIDENTE
(prof. Francesco Castro)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti Revisori dei Conti hanno preso visione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1994 che risulta conforme con le risultanze e con i dati di gestione dell'esercizio finanziario, nonché con le disposizioni di legge in vigore.

Per l'esercizio in questione, la situazione patrimoniale presenta un attivo di 1.888.237.412, a fronte di un passivo di 479.473.263 a cui è da aggiungere un attivo patrimoniale di valutazione di 1.408.764.149.

Il conto economico risulta a pareggio con 295.184.000 di entrate a fronte di pari spese.

L'attivo patrimoniale, oltre la disponibilità di cassa (615.550) e sui c/c bancari (86.938.239) e postali (5.154.786) per un totale di 92.708.575, presenta innanzitutto crediti per 49.131.500 rappresentati da crediti esigibili contro fattura, di cui 31.111.500 dal distributore Herder, e da un'immobilizzazione finanziaria di 330.000.000 in BOT trimestrali e semestrali. Il totale, per le attività correnti, ammonta a 508.237.412.

Il passivo di 479.473.263 è costituito, oltre che dal capitale sociale, da debiti certi di 18.911.00, di 110.492.683 di contributi per ricerche CNR, di 2.000.000 per contributi convegni, di 64.305.530 per Serie giuridica, 16.460.000 per Oriente Moderno e 20.000.000 per Rassegna di Studi Etiopici nonché di 212.624.050 dal fondo spese da liquidare.

Questa voce, che ha costituito un notevole sforzo con riferimento alla gestione risultante dai bilanci dell'ultimo triennio, comprende innanzitutto gli accantonamenti di 151.000.000 per canoni di locazione pregressi relativi alla sede di Via Caroncini e sui quali è ancora aperta la controversia con il Demanio. Inoltre, con riferimento all'esercizio corrente, sono stati accantonati 6.500.000 per il canone del magazzino libri; 21.080.800 per Oriente Moderno; 2.993.000 per stampa pubblicazioni; 3.552.250 per spedizione riviste; 8.500.000 per la biblioteca sociale; e 18.998.000 per la missione in Sudan.

Il magazzino delle pubblicazioni è stato valutato prudentemente, sia pur conformemente ai valori di mercato, in 400.000.000 grazie ai nuovi titoli disponibili comprese le ristampe del dizionario e della grammatica di arabo. I medesimi criteri sono stati adottati per le Biblioteche dell'Istituto e del Fondo Nallino, anch'esse valutate in 350.000.000. Tale cautela, tuttavia, con gli opportuni interventi, potrà consentire di incrementare le medesime voci negli esercizi futuri al fine di renderle maggiormente adeguate alla realtà.

Per quanto concerne l'immobile di Via Ruffini, facente parte dell'eredità Nallino, si è confermata la sua rivalutazione sulla base degli estimi catastali in vigore per un valore attuale di 600.000.000.

Con riferimento alle valutazioni prudenziali risultanti da queste tre ultime voci (che esse sole assommano a 1.380.000.000), i Revisori ritengono adeguato l'attivo patrimoniale di valutazione iscritto in bilancio per 1.408.764.149.

E' da ricordare, inoltre, la appropriata decisione del CdA di non far comparire nel presente bilancio i crediti di imposta (IVA) non ancora certi, i quali verranno iscritti come sopravvenienza attiva nel bilancio dell'esercizio in cui essi saranno effettivamente realizzati.

Passando al conto economico, si rileva innanzitutto un notevole miglioramento delle entrate proprie dell'Istituto, pari a 145.486.253, rispetto al precedente esercizio. In tale voce sono da evidenziare particolarmente, quale risultato di un'oculata gestione e promozione dell'Istituto, i 5.830.000 per quote sociali e i 17.613.452 per interessi attivi, dei quali 16.389.3311 circa per interessi derivanti dall'immobilizzazione finanziaria in titoli di Stato e di 1.224.121 per interessi su c/c bancari e postali.

Il menzionato incremento è dovuto anche alla voce "vendita pubblicazioni" che risulta di 76.968.100.

Il canone di locazione dell'appartamento Nallino sito in Via Ruffini, pari a 25.014.701, risulta in gran parte assorbito da imposte e tasse ad esso relative per l'ammontare di 10.600.000. A questo proposito i Revisori sottolineano la necessità di rinegoziare il canone di locazione nel corso dell'esercizio corrente.

Le principali voci di spesa restano comunque quelle relative alle retribuzioni e alle collaborazioni coordinate e continuative per un totale di 82.890.00, (comprensive di un necessario accantonamento per assicurazioni), e quelle di funzionamento pari a 22.868.000.

In questi quadro generale è da sottolineare l'impegno del CdA per il contenimento delle uscite per un totale di 295.184.000 che risultano in pareggio con le entrate. Ciò ha consentito un chiaro risanamento della situazione economica dell'Istituto e costituisce una solida base finanziaria per la sua gestione negli anni a venire.

I Revisori ritengono, tuttavia, in considerazione della situazione finanziaria pubblica, che ulteriori sforzi siano compiuti al fine di reperire nuove e diversificate fonti di finanziamento per promuovere le attività dell'Istituto che risultano ancora inadeguate dinanzi sia alle sue reali potenzialità, sia alle esigenze di ricerca scientifica che il quadro politico nazionale e internazionale richiede. Si ritiene, inoltre, estremamente utile l'investimento della liquidità in BOT trimestrali e semestrali.

I Revisori dei Conti invitano, infine, il CdA a mantenere criteri di rigorosa economicità.

Ai fini della chiusura del bilancio in oggetto, va rilevato che nel primo quadrimestre dell'esercizio 1995 è stata incassata una buona percentuale dei crediti contro fattura indicati in bilancio e gran parte delle quote sociali pregresse.

I sottoscritti Revisori dei Conti, viste le risultanze della documentazione, esprimono parere positivo sul bilancio consuntivo per l'esercizio 1994.

dott. Fabrizio Nunè

dott. Maurizio Oliviero

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE
Attivo

Numerario esistente in cassa		**615.550**
Disponibilità sui c/c		
• c/c Comit n. 529798/01/48	28.885.451	
• c/c Comit n. 6653355/01/60	56.677.783	
• c/c BNL n. 12960	1.375.005	**86.938.239**
Disponibilità su c/c postale		**5.154.786**
Sub- totale	92.708.575	
Crediti per interessi v\ banche e amm. postale		**1.224.121**
Clienti (distributore, pubblicazioni) v. Allegato 1		**49.131.500**
Crediti da Serass per anticip. risc. sett/dic 93		**1.537.216**
Sub-totale	51.892.837	
Titoli di Stato - Buoni del Tesoro trimestrali e semestrali		**330.000.000**
Assicurazioni		**33.636.000**
Sub-totale:	508.237.412	
Magazzino pubblicazioni		**400.000.000**
Biblioteche		
• Biblioteca Istituto (35.000 vol.)	150.000.000	
• Fondo C.A. e Maria Nallino	200.000.000	**350.000.000**
Mobili, macchine e annessi		**30.000.000**
Eredità Nallino (Via Ruffini 2/A)		**600.000.000**
	TOTALE	**1.888.237.412**

SITUAZIONE PATRIMONIALE
Passivo

Capitale sociale		**50.000**
Debiti (Allegato 2)		**18.911.000**
Gestioni residui fondi CNR:		
• Fondo gestione residui contributi ricerche (Allegato 3B)		**110.492.683**
• Fondo gestione contributi Convegni		**2.000.000**
Fondo CNR stampa		
• Serie Giuridica		**64.305.530**
• Oriente Moderno (1993 e 1994)		**16.460.000**
• Rassegna di Studi Etiopici (1992, 1993 e 1994)		**20.000.000**
Sub-totale	**232.219.213**	
Fondo TFR		**1.000.000**
Fondo spese da liquidare (Allegato 4)		**212.624.050**
Assicurazioni		**33.630.000**
Sub-totale	**479.473.263**	
Attivo patrimoniale e di valutazione		**1.408.764.149**
TOTALE		**1.888.237.412**